

QUANDO SALDARE I COMPENSI AMMINISTRATORI

Sarà noto a tutti, ma ogni tanto un ripasso potrebbe essere utile: la fine dell'anno è il momento per una **micro-pianificazione fiscale** relativa ai **compensi degli amministratori**.

Infatti la deduzione di tali compensi, con le precisazioni che diremo tra un momento, avviene **“per cassa”**, e fa dunque **eccezione al principio generale della competenza**, secondo il quale, con molta semplificazione, si deduce nel 2021 ciò che riguarda il 2021.

Per essere più precisi, nel caso di un amministratore che non abbia partita Iva (oppure anche nel caso di professionista con partita Iva che però svolge un'attività sostanzialmente differente da quella connessa alla carica di amministratore di società) **la deduzione del compenso da parte della società** avviene secondo il **“principio di cassa allargato”** (art. 51, c. 1, 2° periodo, del Tuir), in base al quale **sono deducibili** nel periodo d'imposta, **ma anche tassabili per il percipiente**, le **somme corrisposte entro il 12 gennaio** del periodo d'imposta successivo.

Se il pagamento avviene con **bonifico bancario**, è rilevante il momento in cui il compenso entra nella **disponibilità del beneficiario**.

Nel caso di pagamento con **assegno bancario**, invece, rileva la **data di emissione del titolo**.

In ogni caso, va ricordato che per la deduzione è **necessario che i compensi siano previsti da una delibera dell'assemblea**. Chi avesse atteso la fine dell'anno per fissare i compensi in funzione dei risultati dell'esercizio, dovrà tenere un'assemblea entro la fine dell'anno, mentre il verbale si potrà scrivere anche in un momento successivo.



dott. Christian Penso
c.penso@studiopenso.it



STUDIO PENSO & ASSOCIATI

Se avete trovato utile questo contributo, inviatelo liberamente a chi può essere interessato.

Per approfondire chiamateci o scrivetecei:

www.studiopenso.it - studio@studiopenso.it - 049 661044

Le informazioni contenute in questa circolare vengono fornite con l'intendimento che non possano essere interpretate come prestazioni di consulenza fiscale, societaria, contabile, o di altra natura professionale. Il contenuto ha finalità esclusivamente divulgativa generale e non può sostituire incontri con consulenti professionali.

Lo Studio, i suoi soci, professionisti e dipendenti, declinano ogni responsabilità nei confronti di chiunque per decisioni o provvedimenti adottati facendo affidamento sulle informazioni contenute in questa circolare. Le informazioni qui contenute sono di proprietà dello Studio Penso & Associati, e possono essere usate esclusivamente a fini personali dai destinatari.